

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D.Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2020-2022

La Provincia di Modena quest'anno approverà il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31/12/2019, dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Il bilancio di previsione 2020-2022 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di quasi 120 milioni di euro per l'anno 2020, di oltre 120 milioni di euro per l'anno 2021 e di quasi 111 milioni di euro per l'anno 2021.

Per quanto riguarda le entrate di parte corrente non si prevedono particolari differenze nei tre esercizi.

Per ovvie ragioni legate ai contributi per grandi opere (ed in minima parte agli introiti delle alienazioni), si riscontrano differenze negli stanziamenti di entrate in conto capitale dei tre esercizi.

L'ente ha dato corso negli ultimi anni a un corposo piano di dismissioni patrimoniali: ad eccezione dell'esercizio 2020 (dove si prevede un introito di 3,5 milioni di euro relativi ad una procedura di vendita in corso di perfezionamento), nel successivo biennio si prevedono introiti per alienazioni molto inferiori avendo ormai già proceduto ad alienare la maggior parte dei beni alienabili di importo più elevato.

Per quanto riguarda le spese correnti l'andamento crescente è da imputarsi in larga parte al trend crescente dei contributi da ritrasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESA	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio	32.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		8.302.043,08	859.288,67	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.520.808,05	58.353.000,00	58.353.000,00	58.353.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	86.579.256,44	58.492.947,65	60.482.319,65	61.054.980,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.841.249,63	8.079.297,65	8.079.297,65	8.054.297,65			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.804.911,69	2.988.400,00	2.988.300,00	2.988.300,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	79.774.005,44	30.401.120,68	38.494.002,52	29.818.407,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	85.915.502,02	39.713.508,76	39.275.291,19	30.440.132,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	411.957,27	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	154.352.931,08	100.721.818,33	108.814.600,17	100.114.005,31	Totale spese finali.....	172.494.758,46	99.206.456,41	99.757.610,84	91.495.113,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	69.302,95	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	10.817.405,00	10.817.405,00	9.916.278,00	8.619.992,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	12.338.194,84	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.013.412,85	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
Totale Titoli.....	160.760.428,87	111.406.818,33	119.499.600,17	110.799.005,31	Totale Titoli.....	196.325.576,31	119.708.861,41	120.368.898,84	110.799.005,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	169.260.428,87	119.708.861,41	120.368.898,84	110.799.005,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	196.325.576,31	119.708.861,41	120.368.898,84	110.799.005,31
Fondo di cassa finale presunto	2.934.852,56								

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Addizionale Energia El.*	9,3 per 1000 Kwh	11,40 per 1000 Kwh
Imposta IPT	1,00	1,30
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

* Il tributo dell'Addizionale Prov.le Energia Elettrica dal 2012 è soppresso

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni.

Nel 2015 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito nel 2013 alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%, stabilisce per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%) per tutti i comuni e aumenta al sedici per cento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e diminuisce al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2016 la Provincia di Modena conferma:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing

Nel 2017 la Provincia di Modena conferma le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2016 con deliberazione n. 98 del 30/11/2016.

Nel 2018 la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2017 con deliberazione del Consiglio n. 97 del 27/11/2017.

Nel 2019 la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2018 con deliberazione del Consiglio n. 109 del 28/11/2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO 1: Entrate tributarie

Entrate/Tipologia	Stanziamiento definitivo 2018	Stanziamiento assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	27.650.000	27.650.000	27.250.000	27.250.000	27.250.000
IPT	26.100.000	26.100.000	26.000.000	26.000.000	26.000.000
Addizionale al consumo di energia elettrica e concorsi	6.000	3.000	3.000	3.000	3.000
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000	5.100.000
TOTALE	58.856.000	58.853.000	58.353.000	58.353.000	58.353.000

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D.Lgs. 15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità.

Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n.

435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D.Lgs. 6 maggio 2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella Gazz. Uff. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella Gazz. Uff. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto: "... (omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs. 15

dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che "la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale".

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D.Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D.Lgs. 446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione".

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

In seguito, l'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA1) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA2) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D.Lgs. 16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1 gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55 del 30/09/2019 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Nonostante gli accertamenti complessivi dell'anno 2019 siano in linea con le previsioni, in relazione all'andamento del mercato dell'auto, si ritiene in via prudenziale di prevedere nei tre esercizi un importo inferiore (se pur di soli euro 500.000) rispetto alla previsione del bilancio assestato 2019. In particolare è prudentemente inferiore la previsione relativa agli introiti dell'RCAuto (400.000 euro).

L'addizionale energia elettrica è stata abrogata come tributo provinciale dal 2012. Tuttavia la Provincia ha continuato a riscuotere, tale tributo e pertanto l'introito in parola è destinato all'estinzione progressiva.

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento della consistenza del parco veicolare e delle formalità relative al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) negli ultimi anni con riferimento al dato nazionale, regionale e provinciale (Fonte ACI).

La crescente consistenza del parco veicoli non si è tradotta negli ultimi anni in maggiori introiti di RCAuto che da anni è in calo, per molteplici ragioni: le politiche delle compagnie assicuratrici, un aumento dei veicoli che circolano non assicurati, abbassamento della cilindrata media, ecc.

Mentre le formalità del PRA con particolare riferimento ai passaggi di proprietà al netto delle minivolture (le quali non sono soggette ad IPT) mostrano un dinamismo crescente che spiega l'aumento pressoché costante dell'IPT negli ultimi anni.

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato nazionale (fonte ACI)

Anni	Italia	N. indice Italia
2000	40.743.777	100,0
2001	41.936.627	102,9
2002	42.950.326	105,4
2003	44.078.935	108,2
2004	43.950.907	107,9
2005	45.185.101	110,9
2006	46.329.144	113,7
2007	47.131.346	115,7
2008	47.936.938	117,7
2009	48.035.078	117,9
2010	48.662.401	119,4
2011	49.209.701	120,8
2012	49.193.242	120,7
2013	49.013.140	120,3
2014	49.150.466	120,6
2015	49.488.493	121,5
2016	50.181.875	123,2
2017	51.011.347	125,2
2018	51.682.370	126,8

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato regionale (fonte ACI)

Anni	Emilia-Romagna	N. indice Emilia-Romagna
2000	3.133.529	100,0
2005	3.450.037	110,1
2010	3.655.862	116,7
2015	3.746.886	119,6
2016	3.789.314	120,9
2017	3.840.268	122,6
2018	3.884.910	124,0

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato provinciale (fonte ACI)

	2016	2017	2018
Parco veicoli Provincia di Modena	595.583	603.951	613.159

Formalità PRA (fonte ACI)

ITALIA

	2016	2017	2018
Prime iscrizioni	2.281.446	2.441.963	2.396.986
Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	3.802.249	3.937.866	4.058.441
Radiazioni	1.620.593	1.669.667	1.778.543
Saldo Prime iscrizioni - Radiazioni	660.853	772.296	618.443

EMILIA-ROMAGNA

	2016	2017	2018
Prime iscrizioni	194.565	203.503	202.005
Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	279.549	292.895	303.179
Radiazioni	139.507	138.669	142.181
Saldo Prime iscrizioni - Radiazioni	55.058	64.834	59.824

MODENA

	2016	2017	2018
Prime iscrizioni	29.839	31.819	31.108
Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	45.291	48.475	50.789
Radiazioni	20.283	20.274	20.733
Saldo Prime iscrizioni - Radiazioni	9.556	11.545	10.375

N. formalità PRA con IPT in Provincia di Modena

Anni	n. formalità
2014	58.541
2015	63.190
2016	67.939
2017	73.045
2018	74.923

Fonte ACI - Dati comunicati a Provincia annualmente

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2018	Previsione assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	8.374.702,35	8.374.702,35	8.976.297,65	8.976.297,65	8.976.297,65
Tipologia 102-103-104-105	7.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	8.381.702,35	8.381.702,35	8.979.297,65	8.979.297,65	8.979.297,65

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Lo Stato versa:

- in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, Legge 27 dicembre 2013, n. 147) a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario il cui importo pari ad euro 292.514,01 è stato determinato con decreto del Ministro Interni del 28/9/2016;
- il contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) pari ad euro 3.479.283,64.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.550.000. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 165.000.

Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni – missione 7 "Turismo".

- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 900.000: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi pre-scolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.100.000.

La previsione in parola registra una riduzione sostanziale rispetto alle previsioni degli anni precedenti. In particolare il fattore che genera tale decremento risiede nel trasferimento del personale provinciale che opera nei centri per l'impiego. Il passaggio ha avuto luogo in data 1/6/2018 e pertanto l'agenzia regionale per il lavoro dal 2019 non ha provveduto ad effettuare alcun rimborso alle province per competenze stipendiali. Rimangono a carico della Regione, sulla base di convenzioni ancora efficaci i 2/3 della spese del personale appartenente al corpo di polizia provinciale e le spese di funzionamento inerenti al personale regionale distaccato presso la provincia o ospitato nei locali di proprietà provinciale nella misura forfetaria del 20% del trattamento economico. Su richiesta dell'agenzia regionale per il lavoro la Provincia di Modena provvede a garantire i servizi per il funzionamento dei Centri per l'impiego anche per l'anno 2020 (impresa di pulizia, posta ecc.).

Si evidenzia inoltre che la Provincia di Modena introita somme derivanti da convenzioni stipulate con i Comuni del territorio come ad esempio per il servizio reso dalla Provincia per lo Sportello unico delle attività produttive o come per l'Avvocatura unica.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2018	Previsione assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021/2022
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.179.880,00	1.123.400,00	1.108.400,00	1.108.400,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	349.029,33	469.349,18	46.500,00	46.500,00
Tipologia 300- Interessi attivi	3.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.513.354,00	1.513.354,00	1.402.000,00	1.402.000,00
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	864.725,64	592.000,00	429.100,00	429.000,00
TOTALE	3.910.388,97	3.700.503,18	2.988.400,00	2.988.300,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una riduzione rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2019.

In particolare i proventi da sanzioni calano drasticamente in quanto nell'esercizio 2019 sono stati effettuati accertamenti in seguito alla sottoscrizione di una convenzione con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord relativamente alle sanzioni amministrative ex art. 142 bis del D. Lgs. 285/92 che riguardano esercizi precedenti.

Inoltre, nelle altre entrate da redditi di capitale si prevede una riduzione rispetto all'assestato 2019 in quanto, in corso d'anno, sono stati incassati i dividendi relativi alle azioni di Autobrennero per un importo superiore allo stanziamento iniziale.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2018	Previsione assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	69.892.703,54	59.971.350,66	26.901.120,68	37.714.002,52	29.818.407,66
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.645.595,90	1.988.731,77	3.500.000,00	780.000,00	-
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
TOTALE	72.538.299,44	61.960.082,43	30.401.120,68	38.494.002,52	29.818.407,66

Lo scostamento in diminuzione rispetto agli anni precedenti è da ricercarsi in motivazioni di carattere tecnico, in quanto le previsioni definitive degli anni precedenti ricomprendono non solo le risorse assegnate in corso d'anno ma anche le risultanze del riaccertamento ordinario.

Con particolare riferimento all'annualità 2019 i contributi agli investimenti derivano da:

- Finanziamenti dallo Stato per euro 16.295.171,04 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti dalla Regione per euro 4.763.966,76 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da Comuni per euro 200.000,00;
- Finanziamenti da Fondazioni per euro 1.050.000,00.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni di beni materiali e immateriali è stata iscritta nella previsione 2020 l'alienazione del complesso relativo alla Caserma Fanti.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2018	Previsione assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Titolo 1 - Spese correnti	63.575.209,95	60.819.729,42	58.492.947,65	60.482.319,65	61.054.980,65
<i>di cui: FPV di parte corrente</i>	-	-			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.061.506,42	86.338.562,62	39.713.508,76	39.275.291,19	30.440.132,66
<i>di cui: FPV in c/capitale</i>	2.828.937,71	8.302.043,08	859.288,67	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.394.292,06	10.927.035,42	10.817.405,00	9.916.278,00	8.618.892,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.385.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
TOTALE	177.416.008,43	168.770.327,46	119.708.861,41	120.358.888,84	110.799.005,31

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2020 è pari a € 58.492.947,65. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2019 si registra una flessione dovuta alla registrazione nel esercizio 2019 delle somme riscritte con il FPV (produttività, incentivi, ecc.) sulla base di quanto previsto dai principi contabili.

Per quanto riguarda la spese correnti l'andamento crescente nel triennio 2020-2022 è da imputarsi in larga parte al trend in aumento dei contributi da ritrasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 30.401.120,68), in quota parte dal Fondo pluriennale vincolato (euro 8.302.043,08 e per euro 1.710.345,00 dall'entrata corrente. Il 10% delle alienazioni previste (pari a euro 350.000,00) ed una ulteriore quota pari ad euro 350.000,00 (quindi per complessivi euro 700.000,00), in ottemperanza a quanto contenuto nel D.L. 78/2015, sono destinate al titolo IV e cioè all'estinzione anticipata delle quote capitali dei prestiti già contratti. Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

TITOLO 1: Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregati	Previsione definitiva 2018	Previsione assestata 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Personale (redditi di lavoro dipendente)	11.843.186,60	10.542.558,78	9.323.318,04	9.323.318,04	9.323.318,04
Acquisto di beni e servizi	13.424.044,57	13.826.560,00	12.941.268,00	13.241.018,00	13.224.018,00
Trasferimenti	32.993.496,03	32.770.893,51	32.650.065,19	34.854.158,10	35.353.658,10
Interessi passivi	1.236.984,86	1.540.050,00	1.265.058,00	1.211.396,00	1.230.711,00
Imposte e tasse	1.118.782,20	976.042,60	974.610,00	954.610,00	954.610,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.205,33	43.850,00	72.100,00	72.000,00	72.000,00
Altre spese correnti (compresi i fondi per l'anno 2018)	2.799.710,36	1.119.774,53	1.266.528,42	825.819,51	896.665,51
TOTALE	63.466.409,95	60.819.729,42	58.492.947,65	60.482.319,65	61.054.980,65

La previsione della spesa di personale diminuisce per l'effetto trascinarsi del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego che ha avuto efficacia dal 1/6/2018.

Le spese per acquisto di beni e servizi si riducono per effetto del subentro progressivo della Regione o di Agenzie regionali nei contratti e nelle forniture di beni e servizi. In ogni caso, ci sono indicazioni di massima ai servizi tese a non incrementare la spesa corrente con particolare riferimento a quella relativa all'acquisto di beni e servizi.

Le spese per trasferimenti correnti risultano in forte decremento con particolare riferimento al trasferimento di somme verso altri enti locali a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione o ad altro ente strumentale della medesima. Ma l'elemento di maggior impatto – come indicato nella parte entrata – è dovuto alla "compensazione" contenuta sia nel D.M. applicativo del D.L. 50/2017 che nell'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 tra il contributo dovuto allo Stato e le specifiche risorse messe a disposizione dallo stesso. Si sottolinea in ogni caso che il trasferimento che l'ente è tenuto a versare allo Stato è pari a euro 26.801.660 per l'anno 2020.

Si evidenzia di seguito l'evoluzione dei trasferimenti comprensivi delle compensazioni sopra evidenziate che l'ente versa annualmente allo Stato sulla base delle recenti leggi di bilancio:

Taglio/trasferimento	Riferimento normativo	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019 circolare 10	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme incapienze pregresse		- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02
altre somme da detrarre		- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96
		- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82

Taglio DL 66 (340ML 2014, 510ML 2015-2017)	art. 47, co. 2, lett a) + DM 10.10.2014	- 4.723.328,28	- 4.906.768,23	- 4.906.768,23				
Taglio DL 66 (consulenze e cococo)	art. 47, co. 2, lett c) + DM 10.10.2014	- 159.924,31	- 133.169,41	- 133.169,41				
Taglio DL 66 (autovetture)	art. 47, co. 2, lett b) + DM 10.10.2014	- 15.182,19	- 12.319,23	- 12.319,23				
Taglio DL 66 (costi politica. 100 ML nel 2014, 60ML nel 2015, 69ML nel 2016)	art. 19... + DM 16.9.2014	- 650.284,76	- 712.216,64	- 712.216,64	- 712.216,64	- 712.216,64	- 712.216,64	- 712.216,64
		- 5.548.719,54	- 5.764.473,51	- 5.764.473,51	- 712.216,64	- 712.216,64	- 712.216,64	- 712.216,64

Taglio finanziaria 2016 (L. 190/14 - art.1 c.418)		- 23.050.241,40	- 23.050.241,41	- 23.050.241,41	- 23.152.351,81	- 23.050.241,41	- 23.050.241,41	- 23.050.241,41
--	--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Riduzione f.do mobilità ex AGES (art.7 c.31 DL 78/10)		- 19.558,17						
---	--	-------------	--	--	--	--	--	--

TOTALE RESTITUZIONE ALLO STATO (capitolo 3593)		- 37.667.280,93	- 37.863.476,74	- 37.863.476,74	- 32.913.330,27	- 32.811.219,87	- 32.811.219,87	- 32.811.219,87
---	--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Sarebbero stati 34.611.770,99: con il DPCM del 10.3.2017, art.4, è stato assegnato un contributo di 11.561.529,58 pari all'incremento del taglio

legge di bilancio 2018 (n. 205/17 art.1 c. 838) 317 mln 2018, 110 mln x 2019 e 2020 - funz. fondamentali				6.003.642,42	1.721.868,82	1.737.211,72	-	-
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità ed edilizia scolastica)				3.133.055,17	3.105.384,31	3.133.055,17	2.136.173,98	2.136.173,98
Funzioni fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.2017				2.563.408,78	1.129.230,66	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79
				11.700.106,37	5.956.483,79	6.009.559,68	3.275.466,77	3.275.466,77

TOTALE EFFETTIVO RESTITUZIONE ALLO STATO (capitolo 3593)				- 26.163.370,37	- 26.956.846,48	- 26.801.660,19	- 29.535.753,10	- 29.535.753,10
---	--	--	--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Nella voce altre spese correnti sono previsti gli accantonamenti ai fondi, secondo i criteri previsti nei principi contabili e sulla base dei dati disponibili: il fondo di riserva, pari a € 365.913,16, indicativamente pari allo 0,63% della spesa corrente depurata dal fondo di riserva medesimo. Viene pertanto iscritto al livello richiesto dalla normativa vigente (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti. La composizione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 è nelle more del riaccertamento ordinario. Nel bilancio pluriennale 2020/2022 è previsto, per il finanziamento di spese in c/capitale, per l'anno 2020 per euro 8.302.043,08 di cui euro 859.288,67 per l'anno 2021.

Il fondo pluriennale vincolato è il frutto dei seguenti interventi:

- . ITC "Barozzi" di Modena - Miglioramento sismico per euro 626.031,78;
- . variante SP.467/569 per complessivi euro 2.735.780,64;
- . SP.27 - lavori di ripristino ponte Saburano per euro 140.000,00;
- . SP.4 - consolidamento ponte sul torrente Scoltenna per euro 1.210.000,00;
- . SP.468 - variante dal Km.21 al Km.21,250 in comune di Carpi per euro 775.808,86;
- . SP.413 - allargamento in località S.Pancrazio per euro 1.955.133,13;
- . SP.467/569 - variante 4^a stralcio lotto 2 e 3A per euro 859.288,67.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 sono stati previsti i seguenti accantonamenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2020 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 23.750,18 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria.

Tale fondo va riferito esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3. L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2020 sono riportati nel DUP 2020-2022.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati

Capitolo	Accertato 2015	Incassato 2015	%
660	491.925,27	452.221,74	91,93
2524	0,00	0,00	100
Capitolo	Accertato 2016	Incassato 2016	%
660	610.536,78	483.806,18	79,24
2524	0,00	0,00	100
Capitolo	Accertato 2017	Incassato 2017	%
660	472.907,05	268.357,23	56,75
2524	111.961,48	10.253,88	9,16
Capitolo	Accertato 2018	Incassato 2018	%

660	283.764,78	147.904,42	52,12
2524	109.637,33	109.637,33	100
Capitolo	Accertato 2019	Incassato 2019	%
660	178.462,90	1.276,56	0,72
2524	170.861,60	157.169,01	91,99
	Totale Accertato	Totale Incassato	%
	2.430.057,19	1.630.626,35	67,10

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n. 2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

Calcolo media aritmetica sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020

	% Media	Reciproco	Previsione 2020	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660			72.000,00			
cap. 2524			3.988,42			
Totale	67,10%	32,90%	75.988,42	25.000,19	95%	23.750,18

Si precisa che:

- lo stanziamento del cap. 660 di € 182.000,00 è stato ridotto di € 110.000,00 relativi ad accertamenti dei Comuni di Modena (€ 60.000) e di Carpi (€ 50.000);
- lo stanziamento del cap. 2524 di € 186.000,00 è stato ridotto di € 182.011,58 relativi ad accertamenti del Ministero dell'interno (€ 161.503,84) e della C.C.I.A.A. (€ 20.507,74)

Ci si è avvalsi di quanto indicato dal principio contabile che prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso altre PPAA. Tuttavia altri accertamenti relativi ad incassi da PPAA sono stati oggetto di svalutazione.

Riepilogo finale FCDE 2020-2022

Previsione stanziamento	Bilancio 2020	Bilancio 2021	Bilancio 2022
Cap. 660	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Cap.2524	3.988,42	3.988,42	3.988,42
Totale stanziamento	75.988,42	75.988,42	75.988,42
reciproco applicato 32,90%	25.000,19	25.000,19	25.000,19
% Applicata:	95%	100%	100%
Accantonamento Effettivo	23.750,18	25.000,19	25.000,19

Come si evince dalla tabella sopra descritta è stata rispettata la percentuale del 95% in virtù della modifica apportata al decreto legislativo 118/2011 per effetto dell'art. 1 comma 882 della legge 205/2017 (legge di bilancio).

Con riguardo ai bilanci 2020 e 2021 l'importo di tale fondo ammonta ad euro 25.000,19 in quanto è stata rispettata la percentuale del 100% sui medesimi capitoli di entrata.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) ha innovato la normativa che disciplina gli accantonamenti da effettuare sul bilancio dell'ente a seguito di perdite dei propri organismi partecipati.

Per le società partecipate, gli accantonamenti per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016; mentre per le istituzioni e le aziende speciali restano disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di approvazione del rendiconto 2018 dell'Ente (Delibera di Consiglio n. 25 del 29 aprile 2019), considerato l'accantonamento già operato nel bilancio di previsione 2019-2021, si è ritenuto opportuno in via prudenziale accantonare a titolo di fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2018 un importo pari a euro 3.551,62, per le seguenti ragioni:

- euro 2.988,68, con riferimento a pregresse perdite della società GAL Antico Frignano scarl, pur essendo la società in utile nel 2017;
- euro 562,94, con riferimento al risultato di esercizio negativo della ASP Charitas (euro 3.940,56), organismo che per prudenza viene assimilato alle aziende speciali, anche se l'ASP non svolge alcuna attività per conto della Provincia e nell'abito di funzioni proprie della Provincia stessa).

Nel bilancio di previsione 2019-2021, come variato in sede di assestamento generale a luglio 2019, nell'esercizio 2019 risulta attualmente accantonata la seguente somma, tendo conto dei bilanci consuntivi 2018 chiusi in perdita:

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio 2018	Quota accantonata nel bilancio di previsione 2019 della Provincia
ASP CHARITAS	14,29	-330.747,00	47.249,57
MODENAFIERE SRL	14,61	-54.667,00	7.986,85
TOTALE			55.236,42

Risulta inoltre invariata la quota del risultato di amministrazione 2018 accantonata allo stesso fine, di cui sopra.

Pertanto la somma accantonata a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione presunto 2019 è pari a euro 58.788,04.

In data 25/09/2019 si è svolta un'assemblea soci della ASP Charitas, convocata per valutare l'andamento economico finanziario dell'azienda. In tale sede, è emerso che gli amministratori dell'ASP prevedono anche per l'esercizio 2019 un risultato in perdita, stimato in tale data in euro 194.044,00.

In via prudenziale, si ritiene pertanto opportuno accantonare al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020, un importo di **euro 27.720,54** pari alla quota di partecipazione della Provincia nell'ASP Charitas applicata alla presunta perdita di esercizio 2019 dell'ASP.

Fondo contenzioso per euro 200.000,00 determinato sulla base di idonea comunicazione dell'Avvocatura dell'ente.

Fondo per rinnovo contrattuale per euro 40.944,54 stimati sulla base dei recenti incrementi contrattuali previsti dal CCNL 21/5/2018, in relazione all'assenza di disposizioni normative che inibiscono la possibilità alla sottoscrizione del nuovo CCNL scaduto al 31/12/2018.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve

avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

E' stato previsto in euro 365.913,16 per l'esercizio 2020, in euro 189.019,32 per l'esercizio 2021 ed in euro 259.865,32 per l'anno 2022.

Si evidenzia di seguito la procedura di calcolo:

Limiti Fondo di Riserva

spesa corrente 2020	58.492.947,65	0,30%	175.478,84	APPLICATO	365.913,16
		2%	1.169.858,95		

spesa corrente 2021	60.482.319,65	0,30%	181.446,96	APPLICATO	189.019,32
		2%	1.209.646,39		

spesa corrente 2022	61.054.980,65	0,30%	183.164,94	APPLICATO	259.865,32
		2%	1.221.099,61		

L'art. 166 c. 2-bis del D.Lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto la somma di euro 87.739,42 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il Dlgs. n. 118/2011, come modificato dal Dlgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del Tuel. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva" venga iscritto un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 365.913,16 per l'esercizio 2020.

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio.

L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016. Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019: COMPOSIZIONE E DISTINZIONE DEI VINCOLI.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	10.443.075,18
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	2.828.937,71
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	102.399.945,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	117.676.729,02
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	279.071,61
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	20.521,66
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	614.046,78
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2020	-1.649.274,27
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	40.685.118,31
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	30.288.545,94
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	859.288,67
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	7.888.009,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	328.043,72
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	58.788,04
	Fondo contenzioso	165.331,00
	Altri accantonamenti	93.360,22
	B) Totale parte accantonata	645.522,98
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	73.428,38
	Vincoli derivanti da trasferimenti	470.630,39
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	95.241,93
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.300.028,11
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.939.328,81
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	48.733,68
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.254.423,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco delle quote vincolate contenute nel risultato di amministrazione presunto

Tit. Cap. art	DESCRIZIONE	ANNO_IMP	IMPORTO	TIPO vincolo
1 3625	0 Contributi L.R. 12/2002	2015	14.800,00	Contributi
1 4047	0 Acquisti di beni per gestione attivita' di protezione civile (Fondi di altri Enti)	2015	1.040,89	Contributi
1 4192	0 Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi	2015	30.317,05	Contributi
1 4387	0 Prestazioni di servizi per la gestione della pesca con entrate da I.r. 11/2012	2015	10.000,00	Contributi
1 4387	0 Prestazioni di servizi per la gestione della pesca con entrate da I.r. 11/2012	2015	6.248,90	Contributi
2 555	0 Polo scolastico di Sassuolo - Costruzione palestra -	2015	8.474,30	Vincolato da ente per investimenti
2 3267	0 Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2015	12.492,00	Vincolato da ente per investimenti
2 3267	0 Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2015	26.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2 3267	0 Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2015	124.508,00	Vincolato da ente per investimenti
2 3283	0 S.P. 1 lavori per convenzione con comune di Crevalcore	2015	6.000,00	mutuo
2 3383	0 S.P. 23 consolidamento e potenziamenti vari	2015	13.748,96	Contributi
2 3731	0 Contributo della Regione E.R. per fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	2015	17.784,31	Contributi
2 3914	0 S.P. 27 sistemazione movimenti franosi	2015	4.475,40	Vincolato da ente per investimenti
2 3914	0 S.P. 27 sistemazione movimenti franosi	2015	4.333,15	Vincolato da ente per investimenti
2 4015	0 Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	2015	7.049,60	Contributi
2 4015	0 Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	2015	9.855,69	Contributi
2 4079	3 ITCG Baggi di Sassuolo - Adeguamento sismico Quota Regione	2015	40.000,00	Contributi
2 4180	0 Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	2015	68.588,29	Vincolato da ente per investimenti
2 4180	0 Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	2015	50.000,00	mutuo
2 4193	0 Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	2015	13.400,00	Contributi
2 4193	0 Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	2015	11.838,50	Contributi
2 4371	0 Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	2015	25.484,89	Vincolato da ente per investimenti
2 2651	1 Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	2013	21.566,18	Vincolato da ente per investimenti
2 2651	1 Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	2014	170.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2 2651	1 Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia	2014	120.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2 2736	0 Polo scolastico di Sassuolo - Completamento I.T.I. Volta	2000	38.367,52	mutuo
2 2733	0 S.P. 40 di Vaglio M.S. sistemazioni varie	2013	157.338,00	Vincolato da ente per investimenti
2 3716	0 S.P. 413 - consolidamenti e potenziamenti vari	2012	250.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2 3267	0 Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	2004	18.000,00	Vincolato da ente per investimenti
1 3430	0 Potenziamento del sistema di protezione civile degli Enti Locali e gestione delle emergenze (quote a carico di altri Enti)	2016	3.500,00	contributi
1 4391	0 Contributi per la gestione della pesca con entrate da I.r. 11/2012	2016	12.214,14	contributi
1 886	0 Ufficio intercomunale di controllo cave e di Polizia Mineraria	2016	613,86	contributi
1 4391	0 Contributi per la gestione della pesca con entrate da I.r. 11/2012	2017	1.984,24	Contributi
1 3430	0 Potenziamento del sistema di protezione civile degli Enti Locali e gestione delle emergenze (quote a carico di altri Enti)	2017	25.234,11	Contributi
1	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	2017	8.394,10	Vincolato da ente per spesa corrente
1 148	0 10% alienazioni D.L. 69/2013	2017	7.534,04	vincolato da leggi

Tit. Cap. art	DESCRIZIONE	ANNO_IMP	IMPORTO	TIPO vincolo
1	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	2018	12.442,67	Vincolato da ente per spesa corrente
1 4391 0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	2018	1.278,25	contributi
1 148 0	10% alienazioni D.L. 69/2013	2018	29.583,00	vincolato da leggi
2 670	Percorsi natura - Manutenzione straordinaria	2018	248,68	mutuo
2 879	Messa a norma impianti e strutture: magazzini provinciali	2016	435,54	mutuo
2 4685	Percorsi natura- manutenzione straordinaria	2018	10,51	mutuo
2 4685	Percorsi natura- manutenzione straordinaria	2018	179,68	mutuo
1 3477	Contributi per adeguamento strumenti urbanistici e territoriali	2018	43.541,20	contributi
1 4682	Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	2018	85.684,70	contributi
1 4682	Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	2018	20.151,64	contributi
2 2707	Interventi di manutenzione speciale	2018	36.278,57	vincolato da leggi
2 3630	Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P 255,569 e 467	2015	764.884,75	Vincolato da ente per investimenti
2 4178 1	bituminosi e opere complementari	2018	32,77	vincolato da leggi
2 4371	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	2018	285.214,31	Vincolato da ente per investimenti
2 4371	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi	2018	200.584,17	Vincolato da ente per investimenti
2 4386	I.T.I. Galilei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	2018	6.526,35	contributi
2 4729	Attività estrattive - Acquisto hardware	2018	5.705,60	contributi
2 4730	Attività estrattive - Acquisto software	2018	5.315,30	contributi
			2.839.283,81	

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019

Nel bilancio di previsione 2020-2022 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE

Sono state evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2020 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazione Caserma Fanti	Legge Bilancio	Regione	Stato	Comuni	Fondazioni bancarie	TOTALE 2020
Acquisto arredi e attrezzature			1.000,00					1.000,00
Rinnovo parco automezzi			56.000,00					56.000,00
			17.000,00					17.000,00
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi		60.000,00						60.000,00
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni		200.000,00	100.000,00		476.483,38			776.483,38
Contributi per manutenzione straordinaria del Parco S.Giulia	Palagano		5.000,00					5.000,00
Contributo Autorità di Vigilanza L.266/05			225,00					225,00
Costituzione diritto di superficie locali comparto S.Paolo	Modena		11.400,00					11.400,00
Incarichi e spese tecniche per progettazioni viabilità			40.000,00					40.000,00
Spese per manutenzione straordinaria del Parco S.Giulia	Palagano		5.000,00					5.000,00
Corni largo Moro - Manutenzione straordinaria	Modena				200.000,00			200.000,00
Corni largo Moro - Ristrutturazione palazzina E - 3° stralcio	Modena		160.000,00					160.000,00
Barozzi - Ristrutturazione e miglioramento sismico - 3° stralcio	Modena				2.500.000,00			2.500.000,00
Fermi - Miglioramento sismico - 2° stralcio	Modena				2.000.000,00			2.000.000,00
Formiggini - Nuova costruzione in sostituzione - 1° stralcio	Sassuolo				2.200.000,00			2.200.000,00
Polo Corni - Selmi via L. Da Vinci - Manutenzione straordinaria	Modena				300.000,00			300.000,00
Polo Cavazzi - Sorbelli - Ampliamento palestra	Pavullo		250.000,00		700.000,00	200.000,00		1.150.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici			25.000,00					25.000,00
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali			5.000,00					5.000,00

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazione Caserma Fanti	Legge Bilancio	Regione	Stato	Comuni	Fondazioni bancarie	TOTALE 2020
Guarini - Rifacimento impianto di illuminazione	Modena	90.000,00						90.000,00
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione: istituti scolastici			15.000,00					15.000,00
Tassoni - manutenzione straordinaria vetrate esterne	Modena		15.000,00					15.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici			3.000,00					3.000,00
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali			1.000,00					1.000,00
Scuole varie - adeguamento quadri economici per interventi antincendio		30.000,00						30.000,00
Scuole Varie (Corni - Selmi - Venturi) - Adeguamenti normativi	Modena				250.000,00			250.000,00
Morante - Miglioramento sismico - corpo B	Sassuolo			1.113.966,76				1.113.966,76
Interventi anti sfondellamento urgenti: Cattaneo	Modena				220.000,00			220.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Corni Largo Moro - Palazzina E	Modena				170.000,00			170.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Fanti	Carpi				400.000,00			400.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Meucci	Carpi				50.000,00			50.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Polo Guarini - Wiligelmo	Modena				680.000,00			680.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Spallanzani	Castelfranco E.				265.000,00			265.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Spallanzani	Vignola				98.000,00			98.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Spallanzani	Zocca				70.000,00			70.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Venturi - via Belle Arti	Modena				98.000,00			98.000,00
Interventi anti sfondellamento urgenti: Venturi - via dei Servi	Modena				100.000,00			100.000,00
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici		40.000,00						40.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici		50.000,00						50.000,00
Manutenzione straordinaria per adeguamento impianti di sicurezza		80.000,00						80.000,00
Manutenzione straordinaria per danni da eventi meteorologici avversi - ITC Cattaneo-Deledda: facciate esterne	Modena	100.000,00						100.000,00
Manutenzione straordinaria per danni da eventi meteorologici avversi - ITC Cattaneo-Deledda: serramenti	Modena	30.000,00						30.000,00

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazione Caserma Fanti	Legge Bilancio	Regione	Stato	Comuni	Fondazioni bancarie	TOTALE 2020
Manutenzione straordinaria per danni da eventi meteorologici avversi - LS Wiligelmo: facciate esterne	Modena		15.000,00					15.000,00
Manutenzione straordinaria per danni da eventi meteorologici avversi - Polo Corni - Selmi: serramenti	Modena	140.000,00						140.000,00
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre			70.000,00					70.000,00
Morandi - Manutenzione straordinaria pavimentazione palestra	Finale E.		30.000,00					30.000,00
Morante - Nuovo controsoffitto palestra	Sassuolo		80.000,00					80.000,00
Magazzino Viabilità di Fanano - Rifacimento servizi igienici e serramenti esterni	Fanano		40.000,00					40.000,00
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente	Modena	20.000,00						20.000,00
Sede di Viale Martiri - Recupero, risanamento conservativo e miglioramento sismico	Modena	200.000,00						200.000,00
Sede di Viale Martiri - Ristrutturazione impianto elettrico	Modena	350.000,00						350.000,00
Sede LLPP di Viale Barozzi - Risanamento facciate esterne per danni da grandine	Modena	30.000,00						30.000,00
Spallanzani - Miglioramento sismico palazzina B	Castelfranco E.				1.000.000,00			1.000.000,00
Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzine Gaggio	Castelfranco E.			1.100.000,00			900.000,00	2.000.000,00
Spallanzani - Ristrutturazione palazzina C	Castelfranco E.			700.000,00				700.000,00
Polo Cavazzi - Sorbelli - Ampliamento palestra	Pavullo						150.000,00	150.000,00
Cattaneo - Rifacimento servizi igienici - 2° stralcio	Modena		210.000,00					210.000,00
Acquisto accessori e piccole attrezzature			15.000,00					15.000,00
Acquisto autocarri e attrezzature		220.000,00						220.000,00
Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti				250.000,00				250.000,00
Messa in sicurezza alberature stradali		180.000,00						180.000,00
SP19 - km 10+900 - Ricostruzione corpo stradale in frana in loc. ponte Alegara II	Prignano			150.000,00				150.000,00
SP19 - km 9+560 - Ricostruzione corpo stradale in frana in loc. ponte Alegara I	Prignano			100.000,00				100.000,00
SP24 - km 9+500 - Consolidamento frana e ricostruzione corpo stradale in loc. Bivio S.Martino	Palagano			150.000,00				150.000,00

Descrizione dell'intervento	Luogo	Alienazione Caserma Fanti	Legge Bilancio	Regione	Stato	Comuni	Fondazioni bancarie	TOTALE 2020
SP255 - km 5+765 - Consolidamento sottopasso via Maestra e rifacimento giunti ponte in loc. Bagazzano	Modena				420.000,00			420.000,00
SP34 - km 8+500 - Manutenzione straordinaria ponte Fosso Roncola (Macchiarelli)	Montese			150.000,00				150.000,00
SP6 - km 0+250 - cedimento della scarpata e della carreggiata stradale	Castelfranco E			250.000,00				250.000,00
SP623 - km 21+500 - Consolidamento frana in loc. Montetortore	Zocca			500.000,00				500.000,00
Forniture varie per Manutenzione Strade - Segnaletica verticale		100.000,00						100.000,00
convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite			60.720,00					60.720,00
Indagini per progettazioni			30.000,00					30.000,00
Barriere stradali			300.000,00					300.000,00
Contenimento inquinamento acustico				300.000,00				300.000,00
Tappeti e risagome Area Nord					1.397.468,93			1.397.468,93
Tappeti e risagome Area Sud-Est					1.215.013,11			1.215.013,11
Tappeti e risagome Area Sud-Ovest					785.205,62			785.205,62
Percorsi natura - manutenzione straordinaria			120.000,00					120.000,00
SP16 - km 11+885 - Ponte Tiepido - rifacimento appoggi travi gerber		590.000,00			210.000,00			800.000,00
SP324 - km 29+570 - Ponte Leo - consolidamento archi in c.a.	Fanano	210.000,00			490.000,00			700.000,00
SP10 - Manutenzione straordinaria ponte sul Canale Diversivo a Scortichino. Contributo al Comune di Bondeno	Finale	80.000,00						80.000,00
Totale		2.800.000,00	1.680.345,00	4.763.966,76	16.295.171,04	200.000,00	1.050.000,00	26.789.482,80

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2020/22 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

		Bilancio Previsione 2020	Bilancio Previsione 2021	Bilancio Previsione 2022
Titolo 3				
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Categoria 200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Categoria 300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Totale		46.500,00	46.500,00	46.500,00

Titolo 3				
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti				
Categoria 200	Rimborsi in entrata	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Titolo 4				
Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali				
Categoria 100	Alienazioni di beni materiali	3.500.000,00	780.000,00	0,00

TOTALE		3.566.500,00	846.500,00	66.500,00
---------------	--	---------------------	-------------------	------------------

Le entrate derivanti dalla attività di controllo sono i proventi di sanzioni amministrative.

I rimborsi in entrata sono relativi al recupero di spese processuali.

Le alienazioni di beni materiali sono relative alla previsione degli introiti per le alienazioni di immobili, così come dettagliato nel "Piano delle alienazioni" inserito nella sezione operativa del DUP 2020-2022. In dettaglio:

- per l'anno 2020 verrà alienato Il complesso Ex "Caserma Fanti", il cui rogito è previsto nei primi mesi del 2020;
- per l'anno 2021 si ipotizza l'alienazione di immobili siti nel comune di Savignano S/P. e di relitti stradali.

Nel bilancio di previsione 2020-2022 non sono stanziato spese di natura non ricorrente.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 2 del 09/01/2019 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 (approvato con delibera di Consiglio n. 51 del 30/09/2019).

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Ente di gestione per i parchi e la biodiversita' - Emilia Centrale
 - ❖ A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia Romagna Modena
 - ❖ AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - ❖ AMO SPA
 - ❖ LEPIDA S.P.A.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2018

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- ❖ AMO S.P.A.
- ❖ LEPIDA S.P.A.

I bilanci 2018 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico	-	-	20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
PROMO ⁵	s.c.r.l.	9.996.085	49.773	0,5
SAN FILIPPO NERI ⁶	fondazione	-	-	0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁷	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

3 La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

4 La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

5 La Provincia ha confermato la dismissione di tale partecipazione.

6 Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

7 La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it.

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio